

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI SENAGO
Sede legale in 20094 SENAGO (MI) – Piazza del Tricolore, 40
Capitale di dotazione € 36.500,00 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi al n. 11673490154
Codice fiscale e Partita IVA: 11673490154 – REA di Milano n. 1491514

Al Consiglio Comunale
di Senago

**Relazione unitaria del Revisore unico indipendente all'assemblea
di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020**

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 2403 e segg. del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409-*bis*, Codice Civile.

Il Revisore unico è stato nominato con decreto del Sindaco di Senago n. 6/2019 del 7 agosto 2019.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

Il bilancio esaminato nella presente Relazione è il rifacimento dei documenti già approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 16 settembre 2021 e depositato Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi in data 1° ottobre 2021.

A) relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Azienda Speciale Multiservizi Senago, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2020 la contabilità aziendale è stata registrata con evidenti ritardi, che non risultano riconducibili alla pandemia da Covid-19, ed il bilancio di esercizio già approvato e depositato risultava inficiato da errori pervasivi che sono emersi solo dopo l'approvazione ed il deposito dell'originario bilancio.

Rilievo

In luogo di procedere alle correzioni contabili in apertura dei valori al 1° gennaio 2021, come indicato dal principio contabile OIC 29, come auspicato e suggerito dal Revisore unico, gli

Amministratori hanno preferito procedere al rifacimento del bilancio con la riproposizione degli atti di delibera, approvazione e deposito.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Revisore unico ha tempestivamente segnalato agli Amministratori le criticità riscontrate in relazione alla tenuta della contabilità; altresì ne è stata data formale comunicazione all'Ente proprietario.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 – nella versione rielaborata e sottoposta all'approvazione – fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda speciale al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda speciale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori di Azienda Speciale Multiservizi Senago sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'azienda speciale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'azienda speciale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'azienda speciale;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda speciale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'azienda speciale cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottopostomi per il controllo legale, reca una perdita di € 36.630, dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 45.981 e stanziato imposte sui redditi per € 978 e si compendia nelle seguenti risultanze finali:

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
STATO PATRIMONIALE				
Attività	€	1.481.006	€	1.710.054
Passività	€	- 1.045.204	€	- 1.235.067
Patrimonio netto al netto del risultato	€	- 472.432	€	- 472.434
Risultato di esercizio	€	- 36.630	€	2.553
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione	€	2.397.480	€	2.977.203
Costi della produzione	€	- 2.426.694	€	- 2.965.157
Risultato della gestione ordinaria	€	- 29.214	€	12.046
Risultato della gestione finanziaria	€	- 6.438	€	- 7.593
Imposte sul reddito	€	- 978	€	- 1.900
Risultato di esercizio	€	- 36.630	€	2.553

⇒ **RICHIAMO DI INFORMATIVA**

Assetto organizzativo e assenza della figura del Direttore

Azienda Speciale Multiservizi Senago ha operato per l'intero esercizio 2020 in assenza del Direttore; la figura del Direttore è stata introdotta dal terzo comma dell'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e recepita dall'articolo 23 dello Statuto dell'azienda speciale.

Al Direttore, quale organo dell'azienda speciale, compete la responsabilità gestionale.

L'assenza di tale funzione nell'esercizio 2020 ha comportato serie criticità nell'assetto organizzativo, con notevoli difficoltà di coordinamento.

Nell'espletamento del mio mandato, ho sollecitato ripetutamente l'organo di governo a provvedere alla nomina del Direttore generale.

Il mio giudizio sul bilancio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

Gli Amministratori hanno redatto la relazione sulla gestione. Gli Amministratori di Azienda Speciale Multiservizi Senago sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Azienda

Speciale Multiservizi Senago al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Speciale Multiservizi Senago al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ho ispirato la mia attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In base alle informazioni acquisite, riferisco quanto segue:

⇒ **RICHIAMO DI INFORMATIVA**

L'azienda speciale non possiede un adeguato sistema di controllo interno; non ho potuto acquisire dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale.

Non sono stati sottoposti al Revisore unico piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, non sono state fornite al Revisore, da parte degli Amministratori, analisi sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda speciale, e le azioni intraprese per contrastare efficacemente il calo dei ricavi.

⇒ **RICHIAMO DI INFORMATIVA**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" del documento in approvazione, sono state omesse le informazioni originariamente inserite nella Nota integrativa del bilancio già approvato e depositato in relazione alla situazione emergenziale COVID-19.

Gli Amministratori non hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale,

indicando che gli effetti prodotti dell'emergenza sanitaria non hanno influenza sui valori di bilancio.

Il mio giudizio sul bilancio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute richieste comportanti il rilascio di pareri.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferisco quanto di seguito riportato.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata come richiesto dalle vigenti disposizioni civilistiche; allo scopo, dovendosi obbligatoriamente adottare lo standard XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*), gli Amministratori hanno dovuto derogare allo schema del bilancio-tipo per le aziende speciali degli Enti Locali, introdotto dal decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995 di recepimento del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile. Detta deroga, effettuata con il mio consenso, ha natura meramente formale, essendo in ogni caso garantita la rendicontazione delle partite contabili iscritte nel bilancio di esercizio.

Risultano recepite ed applicate le modifiche allo schema obbligatorio di bilancio ed ai criteri di valutazione introdotti dal decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139 di attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma quarto dell'art. 2423 Codice Civile, bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Ai sensi del primo comma, punto 5 dell'art. 2426 Codice Civile, i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del sottoscritto Revisore; ai sensi del medesimo dettato normativo ho verificato che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Per quanto attiene alle operazioni intervenute con il Comune di Senago, Ente unico proprietario, sia nei rapporti economici e finanziari di natura istituzionale, quanto in qualità di parte correlata, ho avuto modo di verificare compiutamente quelle operazioni che, per loro natura e/o caratteristica, possano generare dubbi; ho compiutamente verificato la natura, l'entità e l'inerenza delle operazioni, verificando che il flusso informativo ed il relativo sistema amministrativo sono apparsi adeguati e tempestivi, in grado di mettere il Revisore nella piena conoscenza delle operazioni in corso.

Per tali motivi ritengo che le operazioni sopra descritte siano conformi alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto, rispondano all'interesse dell'azienda speciale, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, non siano in potenziale conflitto d'interesse e non siano in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Comunale del Comune di Senago, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo "Richiami di informativa", gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2020 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale".

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di controllo contabile – le cui risultanze sono state precedentemente riportate – propongo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

In relazione alla delicata situazione finanziaria dell'azienda speciale, il sottoscritto Revisore non concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio avanzata dagli Amministratori, caldeggiando che la perdita registrata venga interamente ripianata da parte dell'Ente proprietario.

Paderno Dugnano, 28 ottobre 2022

il Revisore unico:

Rag. Walter Flavio CAMILLO

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)